

Serie Ordinaria n. 17 - Mercoledì 26 aprile 2023

D.G. Welfare

Comunicato regionale 18 aprile 2023 - n. 52 Individuazione dei tre esperti delle associazioni di volontariato per la costituzione della Consulta regionale per la tutela degli animali d'affezione e per la prevenzione del randagismo

La Giunta regionale deve procedere ai sensi della l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» alla costituzione della Consulta regionale per la tutela degli animali d'affezione e per la prevenzione del randagismo (di seguito Consulta regionale).

L'art. 110 di tale legge regionale prevede che nella composizione della Consulta regionale siano inclusi tre esperti delle associazioni di volontariato il cui statuto indichi come finalità la protezione degli animali e dell'ambiente.

Requisiti

Al fine di poter indicare il proprio rappresentante, le Associazioni devono essere iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e includere nel proprio statuto la finalità della protezione degli animali e dell'ambiente.

Modalità di indicazione del rappresentante

Ciascuna Associazione, per tramite del proprio legale rappresentante, dovrà inviare un'unica proposta alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia indicando un unico nominativo (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) unitamente ai riferimenti di contatto (telefono ed email). Il termine improrogabile per l'invio dei nominativi è venerdì 26 maggio 2023 unicamente a mezzo PEC all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it

Non saranno ricomprese nelle procedure di individuazione dei rappresentanti delle Associazioni le proposte giunte da soggetto diverso dal rappresentante legale della Associazione, con mezzo diverso dalla PEC, ad indirizzo diverso da welfare@pec.regione.lombardia.it o inviate oltre il termine perentorio del 26 maggio 2023.

Qualora non dovessero pervenire proposte in numero sufficiente (inferiori a tre), si procederà alla pubblicazione di un nuovo comunicato.

Procedure di individuazione dei rappresentanti delle Associazioni

La Direzione Generale Welfare si riserva di verificare la sussistenza dei requisiti soprarichiamati previsti per l'invio delle proposte di rappresentanti.

Le candidature saranno inserite in un elenco secondo l'ordine cronologico di protocollazione in ingresso.

Qualora giungano più di tre proposte, i tre rappresentanti delle Associazioni verranno individuati ricorrendo a sorteggio di tre numeri casuali mediante programma generatore di numeri casuali reperibile sul sito internet www.random.org

L'elenco rimarrà a disposizione della Direzione Generale Welfare per tutta la durata della Consulta regionale (durata della legislatura, massimo cinque anni) in caso sia necessario procedere ad eventuali sostituzioni che verranno effettuate sempre tramite sorteggio.

Il sorteggio verrà effettuato alla presenza di tre funzionari della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia che redigerà apposito verbale.

Il provvedimento di costituzione della Consulta verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e trasmesso ai componenti individuati.

Il presente Comunicato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed è reso disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia al link «Avvisi» e verrà inoltre trasmesso alle AA.TT.SS di Regione Lombardia per la pubblicazione sui propri portali.

Il Dirigente della UO Veterinaria
Marco Farioli



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER L'ACQUISIZIONE DI NOMINATIVI FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE
PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E PER LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO
DI CUI ALL'ART. 110 L.R. N. 33/2009.

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

Si informa che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

| Finalità | Base giuridica | Categorie di dati personali |
|---|--|--|
| 1- I dati personali dei soggetti indicati dagli Enti/Associazioni di cui all'art. 110 l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 sono trattati al fine di individuare i componenti della Consulta regionale per la tutela degli animali d'affezione e per la prevenzione del randagismo prevista dal medesimo articolo. | 1- Art. 6, comma 1, lett. c) Reg. UE 2016/679. 2- Art. 2-ter D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 3- Art. 110 l.r. n. 33/2009 | Dati comuni: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, dati di contatto (telefono; email). |

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I dati personali dei soggetti indicati non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei dati personali dei soggetti indicati è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito, rappresentato dalla nomina della Consulta regionale per la tutela degli animali d'affezione e per la prevenzione del randagismo.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei dati personali dei soggetti indicati sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i dati stessi, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I dati personali dei soggetti indicati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici quali: Procure della Repubblica nell'ambito delle attività di controllo sulle autocertificazioni rese.

I dati personali (nome, cognome e Ente/Associazione di appartenenza) dei soggetti individuati quali componenti della Consulta saranno oggetto di pubblicazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I dati personali dei soggetti indicati non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I dati personali dei soggetti indicati saranno conservati per un tempo non superiore alla durata della Consulta regionale: massimo cinque anni (pari alla durata della legislatura di riferimento) a far data dalla delibera di Giunta regionale di costituzione.

8. I diritti degli interessati.

I soggetti indicati potranno esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, si specifica che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento, potrà essere contattato al seguente indirizzo:
welfare@pec.regione.lombardia.it

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora il soggetto indicato dall'Associazione ritenga che il trattamento dei suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail:
rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: aprile 2023.

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge